

PROCESSO INCASSO ASSEGNI

Con il Decreto legge n.70 del 2011 le copie informatiche degli assegni hanno valore giuridico e per questo motivo, per l'incasso degli stessi è stato definito un nuovo processo denominato "CIT" (Check Image Truncation), il quale interessa le seguenti tipologie di titoli:

- assegni bancari e circolari, assegni postali vaglia postali e titoli speciali della Banca d'Italia denominati in euro, tratti presso una filiale di banca italiana o di banca estera negoziati sul territorio della Repubblica Italiana;
- assegni negoziati al di fuori della Repubblica Italiana, assegni a valere di conto di clientela non residente (cd. "assegni di conto estero"), nonché assegni emessi all'estero e pagabili presso aderente italiano (cd. "draft").

L'emissione degli assegni avverrà sempre su moduli cartacei e quindi non comporterà nessun cambiamento per il cliente. **Si ricorda che l'assegno deve essere correttamente compilato in ogni sua parte senza correzioni, alterazioni o indicazioni erronee**, come nel facsimile di seguito riportato.

DATI ESSENZIALI DELL'ASSEGNO:

1. Luogo di emissione
2. Data di emissione
3. Importo in cifre
4. Importo in lettere
5. Beneficiario dell'assegno
6. Firma dell'emittente



Da non dimenticare, inoltre, che sugli assegni di importo pari o superiore a 1.000 euro deve essere presente la clausola "non trasferibile", solitamente già presente sui moduli di assegni rilasciati dalla banca o da apporre a mano, a cura del correntista, qualora non presente su moduli di assegni "vecchi" e non ancora utilizzati, per non incorrere in sanzioni.

Se un assegno non viene pagato, la banca non restituisce al cliente l'assegno cartaceo originario (privo di valenza giuridica e che può essere distrutto una volta che la banca ha generato l'immagine digitale), bensì una copia cartacea conforme al documento elettronico con le informazioni relative al mancato pagamento. Le banche rilasciano una sola copia cartacea conforme che può essere utilizzata dal cliente al posto dell'originale cartaceo.

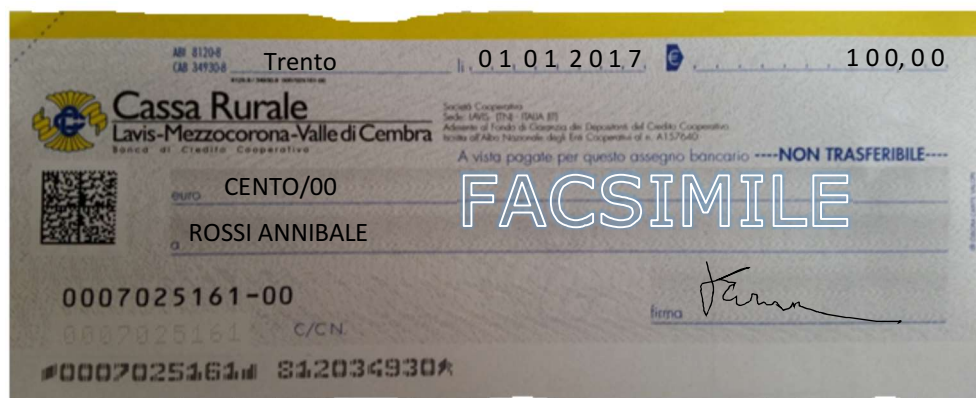
ATTENZIONE!! E' sempre bene diffidare di chi chiede di inviare la fotografia di un assegno per completare un acquisto, magari a distanza o sul web. Gli assegni continuano a circolare in modalità cartacea e sono le banche a creare le immagini digitali. Spesso la richiesta di foto di assegni nasconde tentativi di truffa.

Qualora non sia possibile per la banca creare una immagine digitale valida, l'assegno è sottoposto ad un processo di lavorazione più lungo e quindi con una maggiorazione di costi, di cui il cliente viene informato tempestivamente. Si consiglia pertanto di prestare la massima attenzione in fase di accettazione dell'assegno.

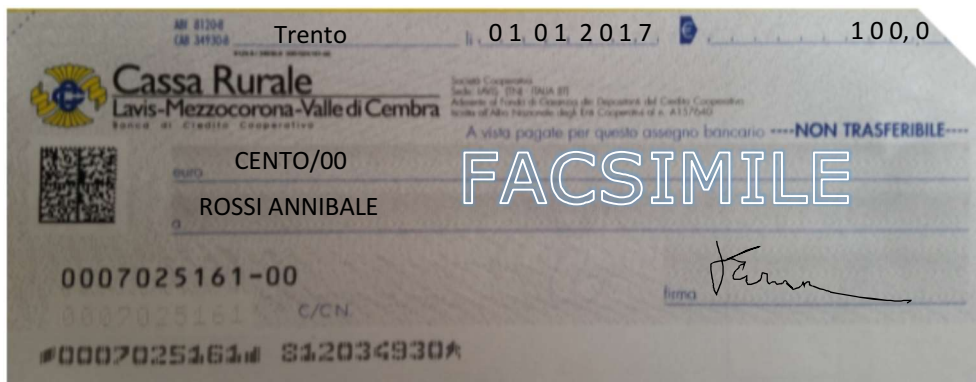
CASI NEI QUALI NON E' POSSIBILE L'ACQUISIZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ASSEGNO

Saranno applicate ulteriori commissioni come previsto dai fogli informativi.

1. **Assegno con bordi piegati/stropicciati**



2. **Assegno con angoli piegati**



3. **Assegno con barre orizzontali e/o verticali**

